

Cambiamenti climatici, idee e progetti per rifornirsi di acqua potabile

Firmata dai Comuni romagnoli e consegnata alla Regione una dichiarazione di intenti per il potenziamento dell'approvvigionamento idropotabile della Romagna



03 Maggio 2022 Individuare e attuare progetti per il potenziamento e l'approvvigionamento idropotabile della Romagna, per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sul sistema idrico e migliorare la resilienza del sistema acquedottistico della Romagna.

Questi i punti contenuti in una dichiarazione firmata dai sindaci di Rimini, Ravenna, Forlì e Cesena, delle tre Province romagnole e dei tre Comuni su cui sorge la diga di Ridracoli (Bagno di Romagna, Santa Sofia e Premilcuore) e consegnata all'assessore regionale all'Ambiente Irene Priolo.

I firmatari si impegnano fra l'altro a "individuare le alternative progettuali strategiche per il perseguimento degli obiettivi prefissati".

La firma è avvenuta questa mattina, martedì 3 maggio, al teatro Galli di Rimini, nel corso del convegno "Cultura dell'innovazione in risposta ai cambiamenti climatici", organizzato da Romagna Acque per l'intera giornata, e che ha registrato oltre 300 partecipanti.

In chiusura, al termine della tavola rotonda fra i sindaci romagnoli, il convegno ha ricevuto la visita e il saluto di Gian Marco Centinaio, già Ministro e oggi Sottosegretario alle Politiche agricole, alimentari e forestali.

Nella foto all'interno, i vertici di Romagna Acque con i sindaci romagnoli, l'assessore regionale Priolo e l'onorevole Centinaio 